

Verbale di Seduta

DEL CONSIGLIO COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventidue** addì **12 (dodici)** - del mese di **settembre** alle ore **15:35** nella sala consiliare, ritualmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla **Votazione** del seguente oggetto:

APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO SULLA DEMOCRAZIA E LA GIUSTIZIA URBANA E CLIMATICA A REGGIO EMILIA

	F	C	A		F	C	A
VECCHI Luca	Si			RUOZZI Cinzia	Si		
AGUZZOLI Claudia Dana	Si			SACCHI Stefano		Si	
AGUZZOLI Fabrizio		Si		SALATI Roberto			
BASSI Claudio				SORAGNI Paola		Si	
BENASSI Giacomo	Si			VARCHETTA Giorgio			
BERTUCCI Gianni			Si	VERGALLI Christian	Si		
BRAGHIROLI Matteo	Si			VINCI Gianluca			
BURANI Paolo							
CANTERGIANI Gianluca	Si						
CASTAGNETTI Fausto	Si						
CORRADI Davide	Si						
DE LUCIA Dario		Si					
FERRARI Giuliano	Si						
FERRARINI Filippo		Si					
FERRETTI Paola	Si						
GENTA Paolo	Si			----- Assessori -----		Presenti	
GHIDONI Riccardo	Si			PRATISSOLI Alex		No	
IORI Matteo	Si			BONVICINI Carlotta		No	
MAHMOUD Marwa	Si			CURIONI Raffaella		No	
MELATO Matteo		Si		DE FRANCO Lanfranco		Si	
MONTANARI Fabiana	Si			MARCHI Daniele		No	
PANARARI Cristian		Si		RABITTI Annalisa		Si	
PEDRAZZOLI Claudio	Si			SIDOLI Mariafrancesca		No	
PERRI Palmina	Si			TRIA Nicola		No	
PIACENTINI Lucia	Si						
RINALDI Alessandro							

Consiglieri **Presenti:** **27** Assessori presenti: **2**
Favorevoli: **19**
Contrari: **7**
Astenuti: **1**

Presiede: **IORI Matteo**

Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la normativa europea, in particolare il principio di sussidiarietà contenuto negli artt. 5 e 11, commi 1 e 2 del TUE, declinabile nei seguenti termini «Le istituzioni danno ai cittadini e alle associazioni rappresentative, attraverso gli opportuni canali, la possibilità di far conoscere e di scambiare pubblicamente le loro opinioni in tutti i settori di azione dell'Unione. Le istituzioni mantengono un dialogo aperto, trasparente e regolare con le associazioni rappresentative e la società civile».

Richiamata la Risoluzione del Parlamento europeo del 16 marzo 2017 sulla e-democrazia nell'Unione europea (2018/C 263/21) che vede nella democrazia elettronica uno strumento di risposta alle fragilità del nostro tempo e alla necessità di migliorare il collegamento democratico fra cittadini e istituzioni politiche.

Ricordati gli obiettivi del Next generation EU dei Piani Nazionali di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della normativa nazionale e dell'Unione europea sul tema della transizione tecnologica, digitale ed ecologica giusta e in particolare delle nuove politiche di coesione 2021-2027, nonché del nuovo programma di ricerca e innovazione Horizon Europe.

Richiamato l'art. 8 del TUEL, in forza del quale i Comuni promuovono organismi di partecipazione popolare all'amministrazione locale.

Richiamate le norme sulla collaborazione civica ai sensi del combinato disposto degli artt. 2, 3 comma 2, 4, 9, Cost.

Richiamate le norme inerenti la democrazia deliberativa e la governance urbana ai sensi del combinato disposto degli artt. 2, 38, 43, 117 comma 3, 118, commi 1 e 4 Cost.

Richiamate le previsioni degli articoli 114 comma 2, 117 comma 6 e 118 comma 2 della Costituzione.

Richiamato altresì l'art. 118, ultimo comma della Costituzione Italiana, che prevede che "Stato, Regioni, Province, Città Metropolitane e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio della sussidiarietà".

Richiamato il D.Lgs 50/2016 "Codice degli Appalti".

Richiamato il D.Lgs 117/2017 "Codice del Terzo settore".

Considerata la DIRETTIVA 31 maggio 2017 in GU Serie Generale n.163 del 14-07-2017), Linee guida sulla consultazione pubblica in Italia.

Richiamato l'art. 36 del Decreto-legge n. 76 del 16 luglio 2020, finalizzate a promuovere iniziative pubblico-private attinenti all'innovazione tecnologica e digitale.

Richiamata la Legge regionale 15/2018 "Legge sulla partecipazione all'elaborazione delle politiche pubbliche" dell'Emilia-Romagna.

Richiamate le linee di mandato approvate con delibera di Consiglio Comunale n. 93 del 27/06/2014 e le “Linee di indirizzo in merito alla prima applicazione del progetto “Oltre le Circoscrizioni” approvato con deliberazione G.C. n.44387/262 del 23/12/2014.

Richiamata lo Statuto del Comune di Reggio Emilia, in particolare nelle previsioni del Titolo V recentemente revisionato ed approvato in terza votazione con delibera n. ID 106 del 20 giugno 2022 che disciplina i principi in materia di diritti, istituti e strumenti partecipativi.

Considerate le sedute della Commissione consiliare 5^ “Partecipazione, Statuto e Regolamenti Istituzionali”, svoltesi il 29/06, 06/07, 20/07 e 19/11 del 2021 e il 27/4, 3/5, 18/5, 31/5 e 6/7 del corrente anno 2022 in cui è stato esaminato il testo del Regolamento sulla democrazia e la giustizia urbana e climatica a Reggio Emilia.

Considerato il lavoro di approfondimento realizzato in 8 appuntamenti pubblici presso la sede del Laboratorio aperto dei Chiostrì di San Pietro, che hanno visto la presenza di illustri relatori e relatrici che hanno interloquito sui diversi aspetti della partecipazione democratica.

Considerate le 5 assemblee pubbliche di approfondimento e informazione sul progetto “Consulte” svoltesi tra settembre e ottobre 2021 in cinque luoghi significativi della città, cui hanno partecipato numerosi cittadini e cittadine.

Preso atto delle evidenze emerse dalla consultazione pubblica effettuata online tra settembre e ottobre del 2021 sul sito del Comune avente ad oggetto il progetto consulte.

Dato atto del proseguimento del progetto europeo EUARENAS che vede la città di Reggio Emilia protagonista con il *pilot* relativo alle consulte, e ricordato il meeting di progetto ospitato in città dall’ 11 al 14 maggio 2022 in cui le città partner hanno potuto progredire nell’avanzamento delle strategie di azione del percorso intrapreso.

Riscontrata la propria competenza, ai sensi dell’art. 42, comma 2, lett. a) TUEL.

Acquisito sulla proposta di deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica della Dirigente del Servizio Struttura di Policy Politiche di Partecipazione, reso ai sensi dell’art. 49 TUEL.

Visto l’Emendamento n. 1 presentato dai Consiglieri Ghidoni ed altri allegato alla presente delibera e approvato, come da votazione riportata nell’allegato prospetto;

Visto l’Emendamento n. 2 presentato dal Consigliere Ghidoni allegato alla presente delibera e approvato, come da votazione riportata nell’allegato prospetto;

Visto l’Emendamento n. 3 presentato dai Consiglieri De Lucia e F. Aguzzoli allegato alla presente delibera e respinto, come da votazione riportata nell’allegato prospetto;

Visto l’Emendamento n. 4 presentato dai Consiglieri De Lucia e F. Aguzzoli allegato alla presente delibera e approvato, come da votazione riportata nell’allegato prospetto;

Visto l’Emendamento n. 5 presentato dai Consiglieri De Lucia e F. Aguzzoli allegato alla presente delibera e respinto, come da votazione riportata nell’allegato prospetto;

Visto l’Emendamento n. 6 presentato dai Consiglieri De Lucia e F. Aguzzoli allegato alla presente delibera e respinto, come da votazione riportata nell’allegato prospetto;

Dato atto che l'Emendamento n. 7 presentato dai Consiglieri De Lucia e F. Aguzzoli allegato alla presente delibera è stato ritirato;

Visto l'Emendamento n. 8 presentato dai Consiglieri De Lucia e F. Aguzzoli allegato alla presente delibera e respinto, come da votazione riportata nell'allegato prospetto;

Visto l'Emendamento n. 9 presentato dai Consiglieri De Lucia e F. Aguzzoli allegato alla presente delibera e respinto, come da votazione riportata nell'allegato prospetto;

Dato atto che l'Emendamento n. 10 presentato dai Consiglieri De Lucia e F. Aguzzoli allegato alla presente delibera è stato ritirato;

Visto l'Emendamento n. 11 presentato dai Consiglieri De Lucia e F. Aguzzoli allegato alla presente delibera e approvato, come da votazione riportata nell'allegato prospetto;

Visto l'Emendamento n. 12 presentato dalla Consigliera Cinzia Ruozzi allegato alla presente delibera e approvato, come da votazione riportata nell'allegato prospetto;

Visto l'O.D.G. n. 1 presentato dai Consiglieri Vinci e Panarari, allegato alla presente delibera e respinto come da votazione riportata nell'allegato prospetto;

Visto l'esito della votazione effettuato attraverso sistema elettronico riportato nell'allegato prospetto;

DELIBERA

- 1) Di approvare il nuovo Regolamento sulla democrazia e la giustizia urbana e climatica a Reggio Emilia ispirandosi ai principi della collaborazione civica, della democrazia deliberativa per istituire una nuova struttura di governance urbana basata su organismi e protocolli territoriali di partecipazione e collaborazione per perseguire un modello di sviluppo sostenibile, equo e inclusivo.
- 2) Di abrogare contestualmente:
 - il regolamento per l'attuazione degli Istituti di Partecipazione, integralmente incorporato nel nuovo testo regolamentare;
- 3) Di dare atto che, a far data dall'esecutività del presente provvedimento, restano abrogate tutte le previgenti disposizioni regolamentari incompatibili.
- 4) Di demandare alla Giunta Comunale l'adozione degli atti conseguenti e relativi all'indizione delle elezioni come previsto dal Regolamento.
- 5) Di pubblicare la presente delibera sulla pagina web del Comune di Reggio Emilia e di darne la più ampia divulgazione possibile per favorirne la conoscenza da parte di tutta la popolazione.
- 6) Di inviare la presente delibera alla Regione Emilia Romagna, Ufficio del Tecnico di Garanzia.

Infine il **Consiglio**, in quanto sussistono particolari motivi d'urgenza, al fine di procedere celermente all'indizione delle elezioni delle consulte e garantire congruità con le tempistiche e le scadenze dei diversi processi e uffici amministrativi coinvolti, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n. 267/2000 **dichiara immediatamente eseguibile** la suesposta deliberazione, come da votazione effettuata con procedimento elettronico indicato nell'allegato prospetto.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IORI Matteo

IL SEGRETARIO GENERALE

GANDELLINI Dr. Stefano